



EDOARDO ALDO CERRATO, C. O.  
Vescovo di Ivrea

**Messaggio alla Diocesi per la Giornata della Vita consacrata  
2 Febbraio 2017**

E' la 20.ma *Giornata della Vita consacrata* quella che celebriamo quest'anno. San Giovanni Paolo II la istituì, infatti, nel 1997 stabilendone la data nella festa della Presentazione di Gesù al tempio. Per quanti sono stati chiamati, mediante la professione dei voti, a riprodurre nella Chiesa e nel mondo, i tratti caratteristici di Gesù vergine, povero ed obbediente, la Giornata è un forte appello a «*ritornare alle sorgenti della loro vocazione, a fare un bilancio della propria vita, a confermare l'impegno della propria consacrazione, per testimoniare con gioia che il Signore è l'Amore capace di colmare il cuore della persona umana*»; per tutta la comunità cristiana è occasione di «*crescere nella stima per le vocazioni di speciale consacrazione, e rendere sempre più intensa la preghiera per ottenerle dal Signore. Ne trarrà giovamento la vita ecclesiale nel suo insieme e vi attingerà forza la nuova evangelizzazione. La vita consacrata si pone, infatti, nel cuore stesso della Chiesa come elemento decisivo per la sua missione, giacché esprime l'intima natura della vocazione cristiana e la tensione di tutta la Chiesa-Sposa verso l'unione con l'unico Sposo*».

Riconoscente al Signore per avermi chiamato a far parte di una delle tante espressioni della vita consacrata, la Congregazione dell'Oratorio di san Filippo Neri, desidero esprimere, anche in questa occasione, il particolare affetto e la riconoscenza che nutro per i Religiosi e le Religiose presenti nella nostra diocesi: quelli che sono nel servizio delle opere e quelli che servono nella preghiera e nell'offerta dei disagi dell'età avanzata: i Salesiani, gli Oblati di Maria Immacolata, i Carmelitani, i Fratelli di S. Giuseppe B. Cottolengo, la Fraternità di Nazaret, le Figlie della Carità della Ss. Annunziata, le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, le Suore di Betania del S. Cuore, le Figlie di Maria Ausiliatrice, le Figlie di S. Maria di Leuca, la Fraternità Monastica Francescana, le Missionarie Guadalupane di Orizaba (México), le Suore di Maria Regina degli Apostoli di Mbeya (Tanzania), le Suore Francescane di San Luigi Gonzaga del Tamil Nadu (India).

Nel rinnovare a questi fratelli e sorelle il ringraziamento per la loro presenza, ho la gioia di comunicare che la nostra diocesi presto si arricchirà di una nuova presenza religiosa: una Comunità di contemplative, accolta con favore da mons. De Bernardi nella diocesi di Pinerolo, è ora accolta nella nostra che, nel convento di S. Francesco in Rivarolo, può offrire un edificio più adatto.

Motivo di gioia è pure la crescita dell'*Ordo Virginum*, istituito nella nostra diocesi nel giugno 2015 con la consacrazione della prima delle appartenenti, Monica Ferrero: il prossimo 23 aprile riceverà la consacrazione Rita Forte, della parrocchia del Duomo di Chivasso, mentre altre giovani stanno compiendo il discernimento sulla chiamata a questo stato di vita.

Alla preghiera ed all'affetto di tutta la comunità diocesana affido i Religiosi e le Religiose; gli appartenenti ai vari Istituti secolari; l'*Ordo Virginum*.

E li benedico di cuore, grato per la loro presenza operosa e per la testimonianza della loro specifica offerta al Signore Gesù.

† Edoardo, vescovo